

Consumi e condizioni economiche delle famiglie

Definizioni correnti

Coicop (Classification of Individual Consumption by Purpose)

Classificazione dei beni e servizi oggetto di consumo da parte delle famiglie e degli individui secondo lo scopo. È uno standard internazionale messo a punto dalla Divisione statistica delle Nazioni Unite e rappresenta la classificazione dei beni e servizi oggetto di spesa per i consumi, condivisa con la Contabilità nazionale e la rilevazione dei prezzi al consumo.

Condizione lavorativa

La posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro (occupati, persone in cerca di occupazione, inattivi).

Consumi delle famiglie

I beni e i servizi acquistati o direttamente consumati (autoconsumi) dalle famiglie per soddisfare i propri bisogni. Rientrano tra questi beni i prodotti che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario, i fitti figurativi che vengono stimati per le famiglie che vivono in abitazioni di proprietà, usufrutto, uso gratuito o che sono proprietarie di un'abitazione secondaria.

Fitto figurativo

Valore ipotetico del canone mensile che le famiglie che vivono in abitazione di proprietà, usufrutto o in uso gratuito o che sono proprietarie di un'abitazione secondaria, potrebbero ottenere affittando l'abitazione.

Incidenza della povertà

Si ottiene dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti.

Intensità della povertà

Misura di quanto in percentuale la spesa media delle famiglie definite povere è al di sotto della soglia di povertà. Questo indicatore fornisce una misura della gravità della situazione di povertà in cui versano le famiglie.

Numero medio di componenti per famiglia

Quantità calcolata dividendo il totale dei residenti in famiglia per il numero delle famiglie.

Paniere di povertà assoluta

Rappresenta l'insieme dei beni e servizi che, nel contesto italiano, vengono considerati essenziali per una determinata famiglia per conseguire uno standard di vita minimamente accettabile.

Persona di riferimento

Persona rispetto alla quale sono definite le relazioni di parentela, generalmente corrispondente all'intestatario della scheda anagrafica familiare.

Posizione nella professione

Posizione definita sulla base del livello di autonomia e/o responsabilità e della funzione di ciascuna

persona espletante un'attività economica in rapporto all'unità locale in cui viene svolta l'attività stessa. Le posizioni sono raggruppate in:

- *lavoratori dipendenti* sono le persone che svolgono la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che sono iscritti nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabili della sua gestione. Sono considerati lavoratori dipendenti:
 - i soci di cooperativa iscritti nei libri paga;
 - i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o parziale;
 - gli apprendisti;
 - i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga;
 - i lavoratori stagionali;
 - i lavoratori con contratto di formazione e lavoro;
 - i lavoratori con contratto a termine;
 - i lavoratori in Cassa integrazione guadagni;
 - gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione.

- *lavoratori autonomi o indipendenti* sono le persone che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione e la cui remunerazione abbia natura di reddito misto (capitale/lavoro). Sono classificati come lavoratori indipendenti: gli imprenditori individuali; i liberi professionisti e i lavoratori autonomi; i familiari coadiuvanti (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e versano i contributi per le assicurazioni previdenziali o di infortunio sul lavoro); i soci delle società di persone o di capitali a condizione che effettivamente lavorino nella società. Per definizione, le imprese in cui è presente la figura del lavoratore indipendente sono quelle organizzate con forma giuridica individuale, società di persona e di capitale e cooperative.

Scala di equivalenza

Insieme dei coefficienti di correzione utilizzati per determinare la soglia di povertà se le famiglie hanno un numero di componenti diverso da due.

Ampiezza della famiglia	Scala di equivalenza (coefficienti)
1	0,60
2	1,00
3	1,33
4	1,63
5	1,90
6	2,16
7 o più	2,40

Soglia di povertà assoluta

Rappresenta la spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti nel paniere di povertà assoluta. La soglia di povertà assoluta varia, per costruzione, in base alla dimensione della famiglia, alla sua composizione per età, alla ripartizione geografica e alla dimensione del comune di residenza.

Soglia di povertà relativa

Per una famiglia di due componenti è pari alla spesa media (cfr. spesa per analisi di povertà) per persona nel Paese (ovvero alla spesa pro capite e si ottiene dividendo la spesa totale per consumi delle famiglie per il numero totale dei componenti).

Spesa equivalente

È calcolata dividendo il valore familiare della spesa per il coefficiente della scala di equivalenza.

Spesa media pro capite (consumi delle famiglie)

Si ottiene dividendo la spesa totale per consumi delle famiglie per il numero totale dei componenti.

Spesa per consumi delle famiglie

Spesa per beni e servizi acquistati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni (incluse spese per regali). Vi rientra anche il valore monetario dei fitti figurativi e quello degli autoconsumi, cioè dei beni prodotti e consumati dalla famiglia, così come dei beni e i servizi ricevuti dal datore di lavoro a titolo di salario.

Spesa per analisi di povertà

È calcolata partendo dalla spesa per consumi, al netto delle spese per manutenzione straordinaria delle abitazioni, dei premi pagati per assicurazioni vita e rendite vitalizie, rate di mutui e restituzione di prestiti.

Unità di rilevazione (Famiglia di fatto)

L'unità di rilevazione è la famiglia intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Essa può differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia. Non vengono considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera). Inoltre, non vengono considerati membri della famiglia le persone che hanno lasciato definitivamente la famiglia, anche se non hanno ancora effettuato il cambio di residenza (ad esempio, il figlio che si è sposato ed è andato a vivere con la moglie in un altro appartamento, ma ha ancora la residenza a casa dei genitori).